

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Intervento del Direttore Generale
Alberto Scuttari

Inaugurazione 796° anno accademico
Giovedì 8 febbraio 2018, Aula Magna “Galileo Galilei”

Lo scorso anno presentavo alcune linee di azione, riferendole al carattere che è lecito aspettarsi dall'organizzazione di una Università che guarda con convinzione al proprio futuro. Vorrei ora delineare alcuni risultati e prospettive.

1. Leggerezza

L'Amministrazione Centrale è stata completamente riprogettata ancorandola maggiormente alle strategie dell'Ateneo. Ha ora una mission dichiarata: *“dobbiamo far emergere le aspirazioni, fornire supporto alle strutture e rimuovere quelle barriere burocratiche che sono di ostacolo”*. Per ridurre la frammentazione e aumentare la compattezza, gli uffici sono scesi da 50 a 35, e per chiarire le responsabilità e favorire la trasparenza, i processi amministrativi sono stati collocati chiaramente, individuando team dedicati al coordinamento delle attività (i settori).

Per far emergere le aspirazioni la copertura delle posizioni è stata svolta con il massimo coinvolgimento possibile, principalmente mediante procedure di *job posting* interno.

Ringrazio chi ha partecipato e chi ha espresso osservazioni perché mi hanno spesso appassionato permettendomi di conoscere nuove idee e criticità da superare. Nei questionari otto persone su dieci ritengono opportuno o necessario che la riorganizzazione continui nelle altre strutture dell'Ateneo.

2. Rapidità ed esattezza

Procedure contabili più semplici, maggior supporto alle attività di manutenzione, digitalizzazione e 10 tonnellate di carta in meno sono già realtà. Sono stati approvati o modificati molti regolamenti per favorire l'efficienza, riprogettando contemporaneamente i procedimenti amministrativi e consentendo l'accesso remoto ai sistemi informatici, cosa che favorisce anche la libertà di organizzazione del proprio lavoro. Misuriamo la soddisfazione dei clienti esterni e interni e ne usiamo i risultati per migliorare i servizi e valutare le prestazioni.

Questo impegno continuerà con grande lena, anche con riferimento al potenziamento del controllo di gestione e dell'audit amministrativo.

3. Visibilità

L'Ateneo si è dotato di nuovi strumenti per l'accesso aperto ai risultati della ricerca e migliaia di pubblicazioni sono ora online, perché tanto più la ricerca è sostenuta da fondi pubblici tanto più i suoi risultati devono essere accessibili.

Grande attenzione è stata dedicata alla semplificazione del linguaggio amministrativo e alla comunicazione immediata delle delibere, alla cura delle classifiche internazionali e dei social network. Un'area dell'amministrazione centrale è stata dedicata alla comunicazione, al *fundraising* (cresciuto del 5%), alla sostenibilità e al coinvolgimento pubblico.

Questo percorso di apertura ci sta portando a festeggiare nel 2022 gli ottocento anni della nostra Università.

4. Molteplicità

Occorre investire nelle persone perché, con le loro differenze, sono il valore più grande di un ateneo. Lo stanziamento di circa 8 milioni per pagare

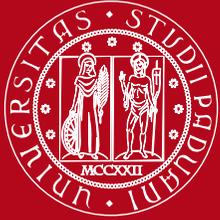
tempestivamente le borse di studio agli studenti meritevoli e privi di mezzi rappresenta bene l'impegno dell'Ateneo nel diritto allo studio e nell'inclusione.

In un contesto difficile nel quale dal 2010 il turn over e gli stipendi sono bloccati, le rilevazioni sul benessere interno ci dicono che ci sono criticità ma che il personale si sente più coinvolto nella strategia e manifesta una crescente aspirazione al cambiamento. Apprezziamo così ancora di più i risultati che arrivano da riconoscimenti esterni quali la certificazione europea *Human Resources Strategy for Researchers* e il recente posizionamento fra le prime 400 aziende italiane per la qualità del contesto lavorativo. Il nuovo contratto integrativo fornisce concreti strumenti di valorizzazione, con risorse indirizzate in modo equilibrato alla progressione economica, alla remunerazione degli incarichi, alla valorizzazione dell'impegno: li svilupperemo quest'anno.

5. Consistenza

La "Strategia Europa 2020" prevede che il 40% della popolazione fra i 25 e i 34 anni consegua un titolo di studio universitario, e oggi in Italia siamo solo al 25%: alle università è richiesto di incoraggiare l'innovazione e la creatività, di aumentare l'efficacia e la qualità dei programmi di studio, di favorire la mobilità. Ma dobbiamo garantire anche equità di accesso agli studi, mentre operiamo per un reclutamento efficace, garantire procedure pubbliche e trasparenti, mentre necessitiamo di acquisti *smart* per la ricerca, rispettare le regole del *public procurement*. Con i tetti di spesa derivanti dai vincoli di finanza pubblica.

Per vincere questa sfida occorre veramente visione, coraggio e impegno, che vanno sostenuti con adeguati finanziamenti premiali e lasciando agli atenei con bilanci in ordine e risultati eccellenti la possibilità di avere regole di gestione più semplici.

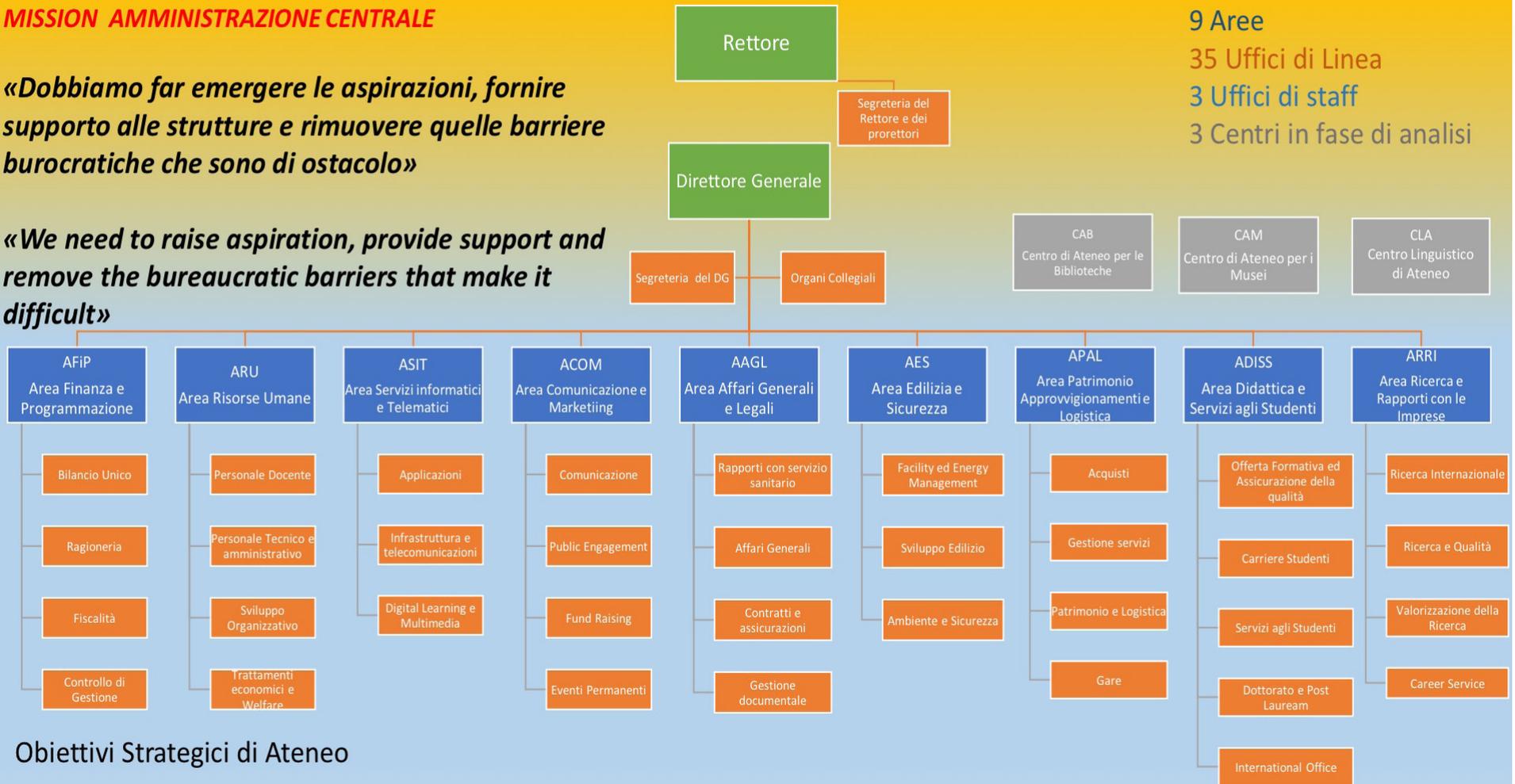


MISSION AMMINISTRAZIONE CENTRALE

«Dobbiamo far emergere le aspirazioni, fornire supporto alle strutture e rimuovere quelle barriere burocratiche che sono di ostacolo»

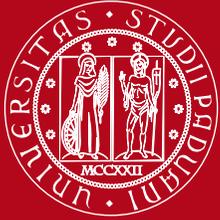
«We need to raise aspiration, provide support and remove the bureaucratic barriers that make it difficult»

9 Aree
35 Uffici di Linea
3 Uffici di staff
3 Centri in fase di analisi



Obiettivi Strategici di Ateneo

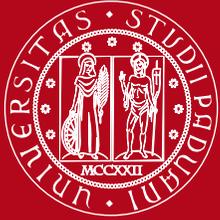
- Sostenibilità
- Valorizzazione del personale e semplificazione
- Valorizzazione del personale e semplificazione
- Salute e benessere
- Valorizzazione del personale e semplificazione
- Sostenibilità
- Impegno Pubblico
- Internazionalizzazione
- Valorizzazione del personale e semplificazione
- Sostenibilità
- Sostenibilità ed edilizia
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale
- Sostenibilità ed edilizia
- Valorizzazione del personale e semplificazione
- Didattica
- Internazionalizzazione
- Ricerca
- Trasferimento tecnologico, lavoro
- Internazionalizzazione



- **Nuovo regolamento di amministrazione e contabilità** → semplifica e riduce i tempi di molte procedure
- **Nuovo regolamento per l'assunzione di tecnologi di ricerca** → possibilità di inserire professionalità relative all'organizzazione della ricerca
- **Nuovo regolamento sulle borse di ricerca** → offre strumenti di accesso a giovani laureati
- **Più facile l'assunzione di ricercatori a tempo determinato** finanziati con fondi esterni
- **Nuovo regolamento missioni** → possibilità di uso di carta di credito elettronica emessa dall'ateneo
- **Più facile la mobilità del personale tecnico amministrativo** → il nuovo regolamento contempera le esigenze delle persone e delle strutture
- Sistema di **monitoraggio dei tempi e della qualità delle risposte degli uffici** → ora misurati e valutabili



- **Digitalizzazione delle procedure** → risparmio di 10 ton. di carta con una diminuzione di 18 ton. di CO2 emessa
- **Giardino della Bio-diversità e Villa Bolasco:** 180.000 visitatori l'anno → +10% nel 2017
- **UniPd store & Merchandising:** +14%
- **Fund raising:** +5% nel 2017



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

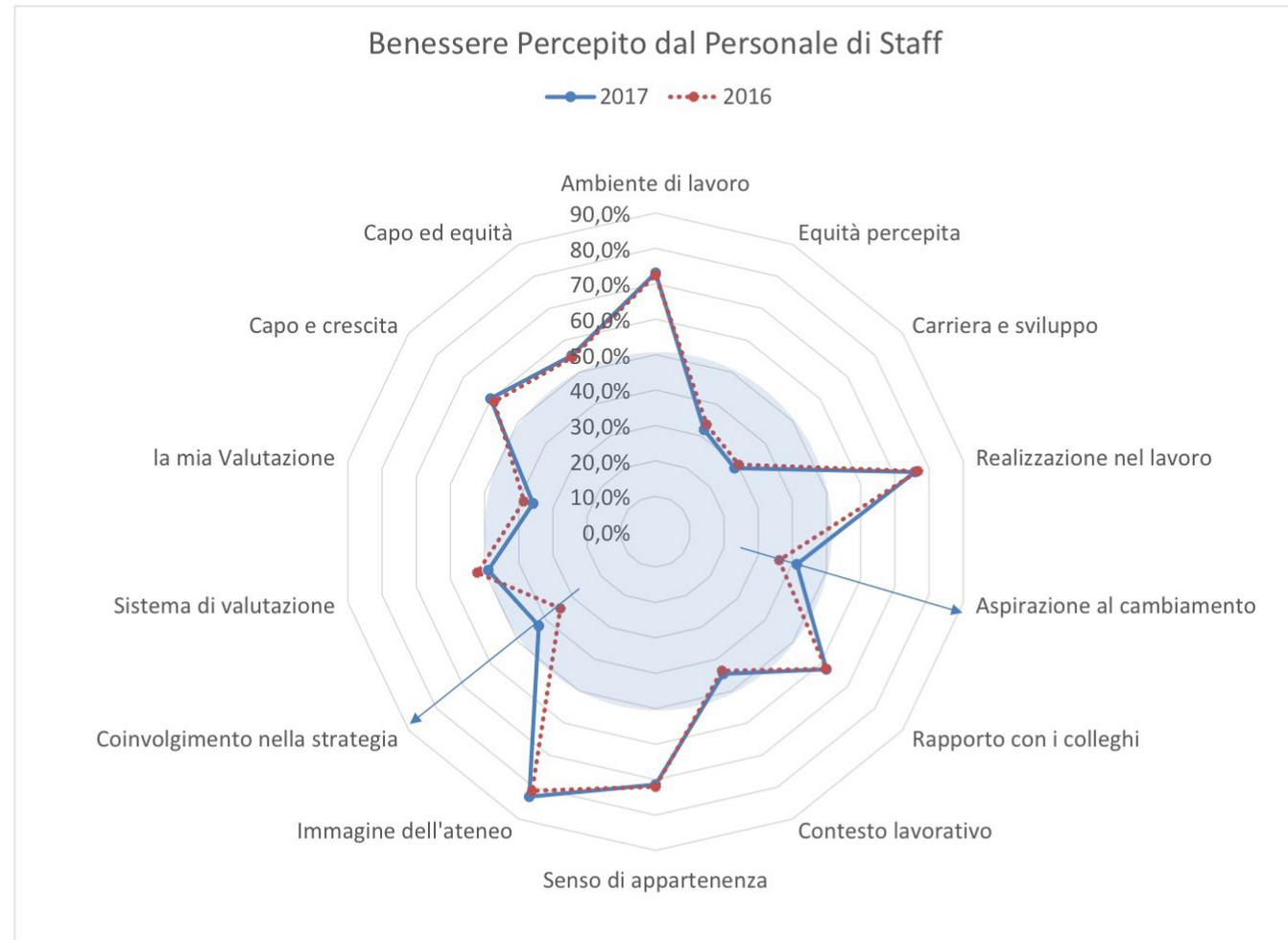
4 - MOLTEPLICITA' ED INCLUSIONE

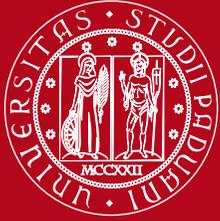


HR EXCELLENCE IN RESEARCH



**Nuovo
Contratto
Integrativo**





Strategia EUROPA 2020

- **Obiettivi**
 - **investire in ricerca e sviluppo il 3% del PIL dell'UE**
 - **portare almeno il 40% delle persone di età compresa tra i 25 e i 34 anni a ottenere un diploma d'istruzione di alta formazione**
- **Azioni**
 - aumentare il rapporto costi/efficacia proporzionando il finanziamento pubblico ai risultati ed introducendo elementi di concorrenza fra istituzioni;
 - aumentare gli investimenti dedicati all'istruzione superiore e mettere le istituzioni in grado di diversificare le fonti di finanziamento;
 - rendere più flessibili la governance ed i sistemi di finanziamento, per concedere maggiore autonomia alle Università e consentire loro di sviluppare una propria direzione strategica